

288

APPROVATO  
ACC. UNANIMITÀ

Proposta di **Ordine del Giorno** per l'avvio del ripristino del **Diritto Internazionale Umanitario in Palestina** e della **cessazione delle complicità italiane, inclusi cooperazione militare e commercio armi e l'utilizzo strumentale dello sport.**

Al Sindaco/ Presidente del Consiglio Comunale

Comune di Napoli

Oggetto: Proposta di Ordine sulla situazione nella Striscia di Gaza e Gerusalemme, con richieste di cessare transazioni militari con Israele e di biasimare l'utilizzo dello sport a sostegno di politiche di conquista ed espansione territoriale.

**Considerato che:**

- Nel corso delle ultime settimane si è assistito ad una durissima repressione da parte delle forze armate israeliane delle pacifiche manifestazioni della popolazione palestinese dei Territori Occupati contro le politiche israeliane di occupazione, l'illegale blocco israeliano della Striscia di Gaza e per chiedere il riconoscimento del diritto dei profughi al ritorno, già sancito dalla Risoluzione 194/1948, protrattesi anche dopo il 14 maggio, giorno che commemorava il 70° anniversario della fondazione dello Stato d'Israele e della Nakba (catastrofe) palestinese;
- La repressione israeliana ha causato a partire dal 30 marzo oltre 135 morti e 14.700 feriti tra i palestinesi, anche giovanissimi e bambini, in particolare nella Striscia di Gaza, dove a ridosso di un'area che Israele definisce unilateralmente come "zona cuscinetto" ha appostato cecchini con il compito di uccidere, una violenza che ha indotto alti funzionari dell'ONU a condannare Israele per "uso eccessivo della forza" ed il Segretario Generale Guterres a richiedere l'apertura di un'indagine indipendente, richiesta già avanzata dal Kwait con una Risoluzione del Consiglio di Sicurezza a cui è stato opposto il veto USA, confermata dalla Risoluzione dell'Assemblea Generale il 13/6/2018 con 120 voti a favore, 8 contrari e 45 astenuti;
- Gaza è sotto un durissimo assedio israeliano dal 2007 e l'ONU già aveva messo in guardia che non sarebbe stata più vivibile dal 2020, a causa delle devastazioni, del generalizzato degrado del territorio e gravissimo inquinamento prodotti dai ripetuti bombardamenti israeliani del 2008-9, 2012 e 2014 e dal congiunto impedimento dell'ingresso dei materiali necessari per la ricostruzione (anche degli impianti di depurazione e fognari) dovuto all'assedio posto in essere dalla medesima potenza;
- Nella sola giornata del 14 maggio, giorno in cui Israele ha celebrato l'apertura dell'ambasciata statunitense a Gerusalemme, a Gaza decine di migliaia di persone hanno preso parte alle manifestazioni di protesta pacifica e sessanta ne sono state uccise dai cecchini israeliani;
- Il 14 maggio gli Stati Uniti d'America hanno trasferito a Gerusalemme la propria ambasciata, nonostante l'intensificarsi di proteste e dimostrazioni da parte di civili palestinesi anche in Cisgiordania ed in particolare a Gerusalemme Est contro il suo annuncio e nonostante la risoluzione

contraria approvata a larghissima maggioranza dall'Assemblea Generale dell'ONU il 21 dicembre 2017 (128 a favore, tra cui l'Italia, 9 contrari e 35 astenuti);

- La decisione degli organizzatori del Giro d'Italia 2018 di far partire la competizione da Gerusalemme e da Israele, addirittura anticipando il riconoscimento USA delle pretese illegittime ed illegali israeliane sulla città, ha di fatto contribuito a sostenere la posizione israeliana che rivendica Gerusalemme "unificata" come propria capitale contro il diritto internazionale e varie Risoluzioni dell'ONU, tanto da suscitare un'ondata d'indignazione e prese di posizione pubbliche, anche in Italia, che si sono espresse anche nella nostra regione nella campagna Cambia Giro.

**Il Consiglio Comunale di Napoli esprime profonda preoccupazione e biasimo per il ripetersi di gravissimi episodi di repressione e per gli attacchi militari dell'esercito israeliano contro la popolazione civile della Striscia di Gaza.**

**Si unisce alle richieste di un'indagine internazionale indipendente e chiede che siano prese misure efficaci per proteggere la popolazione civile.**

**Chiede che la comunità internazionale si adoperi per fare assumere a Israele le proprie responsabilità in quanto Paese occupante per il trattamento umanitario della popolazione civile secondo quanto previsto dal Diritto Internazionale.**

**Chiede al Governo italiano e agli organi dell'Unione Europea la sospensione delle forniture di armi ed attrezzature militari a Israele ed a tutte le parti in conflitto nell'area mediorientale.**

**Condanna la decisione degli organizzatori del Giro ciclistico d'Italia 2018 - RCS Mediagroup S.r.l. - di avviare la competizione sportiva da Gerusalemme e di svolgere altre due tappe in Israele, poiché tale decisione ha di fatto avallato l'annessione illegale da parte di Israele della città ed anche della sua parte araba, alimentando le occasioni di oppressione e repressione della popolazione che subisce l'occupazione da più di cinquant'anni.**

*C. S. N.*  
*P. H. G.*  
*Rosario De Leo*